



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITA' DELLO
SVILUPPO**

DIVISIONE IV – QUALITA' DELLO SVILUPPO

Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza - Parziale riforma e rettifica del decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018.

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 201 del 28 agosto 2019;

VISTO l'articolo 5 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 222, del 21 settembre 2019 e convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 282, del 2 dicembre 2019, che reca modifiche al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104;

CONSIDERATO che il predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, e ss.mm.ii relativo alla riorganizzazione del MATTM, ha istituito, tra l'altro, la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), alla cui direzione è stato preposto il Dott. Oliviero Montanaro con D.P.C.M. 19.12.2019, quale uno degli uffici di livello dirigenziale generale Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);

VISTO il decreto ministeriale 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti al visto n. 1/118 del 13/01/2020, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare”*, rettificato con decreto ministeriale 6 marzo 2020, n. 54, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1381 del 9/04/2020;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, approvata con DM prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 170 il 3 aprile 2020, ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti al n. 1397 in data 9 aprile 2020 (acquisito agli atti con prot. n.6631 del 16 aprile 2020);

VISTA la Direttiva Dipartimentale DITEI di cui al decreto direttoriale DITEI 23/04/2020, n. 74, recante indirizzi generali per l'azione amministrativa delle Direzioni generali per l'anno 2020;

VISTA la Direttiva di terzo livello di cui al Decreto Dirigenziale CRESS Registro Decreti n. 222 del 21 luglio 2020, con la quale, tra l'altro, sono state assegnate al dirigente della Divisione IV le risorse economiche per competenza e cassa;

VISTO il Decreto Dirigenziale CRESS Registro Decreti n. 255 del 7 agosto 2020, con il quale è stato conferito all'ing. Paolo Cagnoli l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione IV *“Qualità dello sviluppo”*, della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 22 febbraio 2001, n. 36, recante *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*, ed in particolare: l'articolo 4, comma 1, lettera b), secondo cui lo Stato esercita le funzioni relative alla promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché al coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati, informando annualmente il Parlamento su tale attività; in particolare il Ministro della sanità promuove, avvalendosi di istituzioni pubbliche e private senza fini di lucro, aventi comprovata esperienza nel campo scientifico, un programma pluriennale di ricerca epidemiologica e di cancerogenesi sperimentale, al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132, che istituisce il Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), del quale fanno parte l'ISPRA e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo

pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica;

CONSIDERATO che sulla base degli stanziamenti di bilancio relativi alla legge 22 febbraio 2001, n. 36, disponibili nell'esercizio 2005 con decreto DEC/DSA/2005/01448 del 29/12/2005 si era provveduto ad assumere un complessivo impegno di spesa, destinato alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi per l'approfondimento dei rischi connessi con l'esposizione ai campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza nonché per censire in ogni regione le singole sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici pari a complessivi € 4.543.376,88, tutti caduti, allo stato, in perenzione amministrativa;

VISTO il decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, registrato all'Ufficio Centrale Bilancio in data 26/11/2018, n. 494, e alla Corte dei Conti in data 11/12/2018, n. 1-2852, con il quale sulla base delle predette risorse pari a complessivi € 4.543.376,88 precedentemente impegnate e cadute in perenzione, ma non ancora in prescrizione, si è provveduto ad istituire un Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza.

CONSIDERATO che con il medesimo decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 sono state regolamentate le condizioni di accesso da parte delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente al "Programma" di cui sopra, nonché sono state definite la tempistica per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nonché le modalità di trasferimento delle relative risorse;

VISTO il decreto RINDEC-2019-0000052 del 12/04/2019 di parziale riforma e rettifica del citato decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, registrato all'Ufficio Centrale Bilancio in data 09/05/2019, n. 116, e alla Corte dei Conti in data 27/06/2019, n. 1-2245, che fissa anche un nuovo termine per la presentazione dei progetti;

CONSIDERATO che con prot. 0018316/RIN del 16/10/2019 è stata acquisita la proposta di Progetto di ricerca inerente ai rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza predisposta dal Sistema delle Agenzie Regionali dell'Ambiente coordinato dall'ISPRA;

CONSIDERATO che con il decreto RINDEC-2019-0000111 del 07/11/2019 è stata istituita la Commissione prevista dall'art. 7, comma 2 del citato decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 per la valutazione della proposta presentata da parte di ISPRA in coordinamento con tutte le ARPA e APPA dislocate sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che con prot. 0020720/RIN del 21/11/2019 la competente Direzione del Ministero dell'ambiente ha comunicato all'ISPRA la sospensione del termine indicato nel RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 per la valutazione del progetto, a seguito della necessità da parte della Commissione istituita ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 di procedere ad una richiesta di chiarimenti e delucidazioni sulla proposta presentata, al fine di potersi esprimere in merito all'ammissibilità dello stesso la contributo previsto;

CONSIDERATO che con prot. 0022731/RIN del 17/12/2019 è stata formalizzata all'ISPRA la richiesta di integrazione alla proposta di Progetto presentata con prot. 0018316/RIN del 16/10/2019;

CONSIDERATO che nelle more di convocazione della Commissione e per i tempi necessari all'analisi della predetta proposta progettuale presentata da parte di ISPRA in coordinamento con tutte le ARPA e APPA dislocate sul territorio nazionale, in merito alla quale sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni, sono stati utilizzati trentasei dei quarantacinque giorni previsti per l'approvazione definitiva del progetto dal decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, istitutivo del programma di ricerca;

CONSIDERATO pertanto che dalla data di ripresentazione del progetto aggiornato residuerebbero soltanto nove giorni per la riconvocazione della Commissione e per l'esame della nuova documentazione prodotta;

CONSIDERATA l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha indotto con atti del Governo ad intervenire sui procedimenti amministrativi e sugli effetti degli atti amministrativi in scadenza, prevedendo la sospensione dei termini;

CONSIDERATO che i provvedimenti assunti per contrastare l'emergenza di cui al precedente "Considerato" hanno determinato una oggettiva difficoltà di organizzazione del lavoro con conseguente dilatazione dei tempi di risposta nell'azione amministrativa;

RITENUTO, alla luce dei precedenti "CONSIDERATO", che il termine residuo di nove giorni decorrenti dalla data di ricezione del nuovo progetto è obiettivamente insufficiente per la convocazione della Commissione e per l'attività di valutazione della nuova proposta;

RITENUTO pertanto necessario prevedere un congruo termine per l'esame e l'eventuale ammissione definitiva del progetto aggiornato al contributo di cui al Programma di ricerca istituito con il predetto decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018;

CONSIDERATA la rilevanza del progetto presentato che prevede una campagna di rilevamenti dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici sull'intero territorio nazionale con successiva analisi sotto il profilo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale;

CONSIDERATO che le attività di cui al progetto in questione sono previste dalla citata legge n. 36/2001 come finalizzate alla tutela di un bene primario costituzionalmente garantito come la salute pubblica;

CONSIDERATO inoltre che non si agisce nell'ambito di procedimenti ad istanza di parte o di procedure concorsuali per l'attribuzione di risorse, ma di un programma di ricerca e sperimentazione tecnico scientifica che prevede l'utilizzo di risorse cadute in perenzione e prossime alla prescrizione relative ad impegni già effettuati a favore di beneficiari determinati, ARPA/APPAs, sulla base dei provvedimenti prima citati;

RITENUTO pertanto che, alla luce dei precedenti "Visto", "Considerato" e "Ritenuto", si deve procedere alla modifica dell'articolo 5 del predetto decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, fornendo un nuovo termine per la valutazione del progetto presentato dal Sistema delle Agenzie Regionali dell'Ambiente coordinato dall'ISPRA e sottoposto a modifiche ed integrazioni, termine che può essere ragionevolmente fissato al 15 febbraio 2021;

DECRETA

Articolo 1

Modifica dell'art. 5 del RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018

1. L'art. 5, comma 5 è così modificato:

5. Entro il 15 febbraio 2021, con apposito provvedimento dirigenziale comunicato al proponente, verrà disposta l'eventuale ammissione al contributo, con le relative prescrizioni, qualora ritenute necessarie. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richiesti chiarimenti e/o delucidazioni circa la proposta o le proposte presentate.

Articolo 2

Norma finale

1. Per tutto quanto non previsto nel presente decreto rimangono in vigore le disposizioni del decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 e del RIN-DEC-2019-0000052 del 12/04/2019.
2. Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e successivamente pubblicato sul sito *web* istituzionale del MATTM, contestualmente alla notifica a mezzo pec ai beneficiari.

IL DIRIGENTE
Paolo Cagnoli